



TRIBUNALE FEDERALE FIPAV
COMUNICATO UFFICIALE N° 78 – 18 APRILE 2025

Riunione del 16 Aprile 2025

53.24.25 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI:

Sig. PONZO MAURIZIO

IL TRIBUNALE FEDERALE

Composto da:

- Avv. Massimo Rosi Presidente
- Avv. Antonio Amato Vice Presidente
- Avv. Andrea Ordine Componente

Nel procedimento disciplinare a carico di:

PONZO MAURIZIO *per aver, in violazione dei principi informatori di lealtà e correttezza, ex artt. 9 e 16 Statuto FIPAV, 2, 21, 22 e 28 R.A.T., 2 e 5 Codice Etico FIPAV, 2 Codice di Comportamento Sportivo CONI, 1, 74 e 75 Reg. Giur., nella sua qualità, all'epoca dei fatti, di Delegato Arbitrale, in occasione del Corso Incentivante svoltosi in Civitavecchia il 27-29 dicembre 2024, denigrato la componente federale dei Delegati Arbitrali, sostenendo falsamente che gli stessi vengono meno ai loro doveri istituzionali, non dicendo o scrivendo quanto andrebbe invece detto o scritto, ed accusando alcuni di essi di comportamenti disdicevoli lucrando illecitamente sui rispettivi rimborsi.*

Contestata l'aggravante di cui alla lettera A dell'art. 102 Reg. Giur.

OSSERVA

Il procedimento prende le mosse dall'esposto del Responsabile del Settore Nazionale Ufficiali di Gara, sig. Luigi Roccato, il quale poneva all'attenzione della Procura federale – in virtù di dettagliata relazione a firma di un componente della Commissione Rapporti con il Territorio del Settore Nazionale UdG, sig.ra Alessandra Di Virgilio - il contegno antiregolamentare tenuto dal Delegato Arbitrale Maurizio PONZO in occasione della partecipazione dello stesso (su designazione della Commissione Delegati Arbitrali) al Corso Incentivante organizzato, nei giorni 27-29 dicembre 2024 a Civitavecchia (RM), dal CR Lazio durante la manifestazione Lazio Winter Cup "Giochiamo per Pino".



Esaurita l'attività di indagine, anche con l'audizione personale della sig.ra Di Virgilio e dello stesso Ponzo e con l'acquisizione di memoria difensiva redatta dal prevenuto, la Procura Federale deferiva quest'ultimo al Tribunale Federale, il quale deliberava di procedere all'instaurazione del giudizio - da tenersi in modalità di videoconferenza - convocando l'incolpato per il giorno 16/4/2025.

In tale sede compariva il Sostituto Procuratore Federale, avv. Marco Rossini nonché il difensore del sig. Ponzo, Avv. Paola La Manna, la quale rappresentava di aver depositato *in limine*, unitamente alla nomina rilasciata in proprio favore, una richiesta di "patteggiamento" che, tuttavia, non aveva ottenuto il consenso da parte dell'Ufficio della Procura.

A seguito di breve rinvio richiesto dalle Parti, rientrate le stesse nella riunione telematica, il Sostituto Procuratore federale rappresentava di aver fornito apposito consenso ad una nuova istanza di applicazione della pena su richiesta delle parti presentata dall'incolpato – e per esso dal proprio difensore costituito-, individuando la sanzione della sospensione da ogni attività federale per giorni 40 (quaranta) a carico del sig. Ponzo.

L'Avv. La Manna si riportava all'accordo in ordine alla sanzione disciplinare raggiunto con l'Ufficio della Procura Federale.

Il Tribunale Federale ritiene che non sussistano ragioni ostative alla declaratoria di efficacia dell'accordo raggiunto ritenendo, alla luce dell'esame degli atti e della documentazione acquisita, corretta la qualificazione dei fatti operata dalle parti e congrua la sanzione indicata

. **PQM**

dichiara l'efficacia dell'accordo di applicazione di sanzione su richiesta e, pertanto, applica al tesserato sig. Maurizio Ponzo la sanzione della sospensione da ogni attività federale per giorni 40 (quaranta).

Roma, 17 Aprile 2025

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Massimo Rosi

Affissione all'Albo 18 Aprile 2025